

ITI "L. Zanussi" Sistema Moda

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

MATERIA: Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda

CLASSE: 3 M

DOCENTE: Stefania Fioravanti e Nazarena Leccese

TESTO: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili Vol.1

Nuovo tecnologie della modellistica e della confezione 1

Materiale fotocopiato

Unità Formative

N	Titolo e durata	Obiettivi e contenuti
1	MODULO 1 U.D. 1	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le principali fibre tessili impiegate nella produzione dell' abbigliamento - Conoscere le caratteristiche principali di una fibra - Conoscere i processi per ottenere e preparare le fibre alle successive fasi di lavorazione - Saper distinguere le diverse proprietà (morfologiche, fisico-chimiche..) <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - - Introduzione alle fibre tessili - Proprietà delle fibre tessili
2	MODULO 1 U.D.2	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere un tessuto attraverso il tatto - Sapere da dove proviene la raccolta della materia prima animale - Conoscere le caratteristiche commerciali - Conoscere i trattamenti del prodotto <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La materia prima naturale animale - Lana e lane speciali - Seta
3	MODULO 1 U.D.3	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere la diversità di tessuto in base alla sua composizione - Sapere da dove deriva la materia prima vegetale e come viene ricavata - Conoscere le caratteristiche commerciali - Conoscere i trattamenti del prodotto <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La materia prima naturale vegetale - Cotone - Lino

		<ul style="list-style-type: none"> - Canapa - Fibre vegetali minori
4	MODULO 1 U.D.4	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere come viene creata in laboratorio una fibra artificiale partendo dalla materia prima naturale - Conoscere le caratteristiche commerciali - Conoscere i trattamenti del prodotto - Sapere il procedimento della filiera e la sua estrusione <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La materia prima chimica artificiale - Viscosa - Acetato - Cupro - Lyocell
5	MODULO 1 U.D.4-5	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere come viene creata in laboratorio una fibra sintetica - Conoscere le caratteristiche commerciali - Conoscere i trattamenti del prodotto - Sapere il procedimento della filiera e la sua estrusione - Saper definire il termine filatura <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La materia prima chimica sintetica - Poliestere - Poliammide - Acrilica - Elastan - Preparazione alla filatura
6	MODULO 2 U.D. 1-2-3	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali processi e strumenti impiegati nella filatura - Conoscere la differenza tra un ciclo di filatura cardato e pettinato - Conoscere le principali analisi di qualità svolte sui filati - Saper distinguere le diverse armature <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di filatura - Torsione (senso e grado) - Principali armature - Controllo qualità filati e norme di sicurezza 81/2008

7	MODULO 3 U.D.1-2-3	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i componenti dei tessuti a navetta e a maglia - Conoscere intrecci e rappresentazioni grafiche <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I tessuti a maglia e la loro realizzazione - Macchine rettilinee
8	MODULO (doc box)	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere un tessuto attraverso il tatto - Saper riconoscere un tessuto attraverso la vista - Saper riconoscere la composizione di un tessuto, con le sue caratteristiche principali <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei tessuti
9	ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO MODA (Pordenone Fashion Night)	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasi di progettazione e industrializzazione di un prodotto - Conoscere gli strumenti dei software per la grafica <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta delle modalità di presentazione dei capi - Abbinamento dei capi con accessori

Laboratorio di Confezione: Nazarena Leccese		
1-	Studio taglio industriale	<p>U.D.1- Classi di tessuto, altezze e ampiezze di sicurezza, disposizione dei pezzi combacianti e non combacianti.</p> <p>COMPETENZE: Eseguire la lettura di diversi piazzamenti industriali utilizzando la simbologia appropriata.</p>
2-	Studio del piazzamento industriale	<p>U.D.1-Preparazione dei cartoni industriali con l'industrializzazione del cartamodello.</p> <p>U.D.2- Progettazione del piazzamento industriale.</p> <p>COMPETENZE: Progettare autonomamente un piazzamento industriale.</p>
3-	Confezione particolari della gonna	<p>COMPETENZE: Eseguire con precisione la confezione delle cerniere e delle tasche.</p> <p>U.D.1- Campionario cerniere: centrata, nascosta, invisibile.</p> <p>U.D. 2. Campionario Tasche: a toppa, con soffietto, alla francese.</p>

4-	Confezione della gonna fantasia in scala 1:1.	<p>COMPETENZE: Confezionare con le indicazioni fornite dall'insegnante, una gonna completa.</p> <p>U.D.2 – Taglio e confezione di tutte le parti che compongono una gonna.</p>
5-	Confezione abito per bambino	<p>COMPETENZE: Confezionare, con le indicazioni fornite dall'insegnante, una abito per bambino completo.</p> <p>U.D.2 – Taglio e confezione di tutte le parti che compongono un abito per bambino.</p>

Obiettivi generali della programmazione	
Per la classe	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento da parte di ogni studente delle conoscenze-competenze nel campo dell'ambito tessile necessarie • Sulla base delle competenze acquisite, essere in grado di avere un buon grado di riconoscibilità dei tessuti

Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Verifiche scritte • Verifiche pratiche <p>La valutazione prevista per la disciplina può essere accompagnata da domande aperte effettuate durante le lezioni frontali per poter valutare il processo di studio e apprendimento giornaliero della classe.</p>
Criteri di misurazione e di valutazione	<p>La valutazione è data da una griglia, considerando il raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti;</p> <p>Nelle verifiche scritte ciascuna domanda avrà uno specifico punteggio .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di verifiche per quadrimestre: Interrogazioni orali: n° 1-2 Prove scritte: n° 2-3